Obscenity, Editors: Anne Birberick and Russell J. Ganim

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4982>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4982

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2011

Paginazione: 633

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «*Obscenity*, Editors: Anne Birberick and Russell J. Ganim», *Studi Francesi* [Online], 165 (LV | III) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4982> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4982>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Obscenity, Editors: Anne Birberick and Russell J. Ganim

Filippo Fassina

NOTIZIA

«EMF: Studies in early modern France», vol. 14: *Obscenity*, Editors: Anne BIRBERICK and Russell J. GANIM, Guest Editor: Hugh G. A. ROBERTS, Charlottesville, Rookwood Press, 2010, pp. 219.

- 1 Definire il concetto di oscenità nel Rinascimento francese pone non poche difficoltà agli studiosi. I contributi presenti in questo volume tentano di esporne le caratteristiche dal punto di vista letterario e di analizzare i rapporti con la produzione latina, italiana e inglese (in particolar modo con le opere di Boccaccio e di Chaucer). Vengono poi esaminati i legami fra oscenità e altri concetti ad essa legati come sessualità, scatologia e violenza. Infine, viene presa in considerazione l'analisi medica delle conseguenze degli atti osceni, che, oltre a dare origine a trattati scientifici, spesso sconfina nella letteratura satirica e comica. I contributi che costituiscono questo studio sono i seguenti: Philip FORD, *Comparative Obscenity: Some French and Latin Examples*; Dirk VAN MIERT, *Scaliger Scatologus. Rhetorical Roots of Obscene and Abusive Language in the Letters of Joseph Scaliger*; Barbara BOWEN, *Tabarin The (Scato-)logician*; Nelly LABÈRE, *De la généalogie sexuelle à la généalogie textuelle: l'obscurité du "Lidia"*; Grégoire HOLTZ, *Nudité et obscenité dans la littérature de voyages de la Renaissance*; Emily BUTTERWORTH, *Finding Obscenity in Brantôme's "Dames Galantes"*; Emma HERDMAN, *Theatricality and Obscenity in Graphic Histories of the Wars of Religion*; Vincenzo ROSSI ERCOLANI, *De l'obscurité utile et divertissante chez Rabelais*; Ariane BAYLE-LISE WAJEMAN, *"Le Triumphe de Dame Verolle" ou les bienfaits de l'obscurité*; Valerie WORTH-STYLIANOU, *The Definition of Obscene Material 1570-1615: Three Medical Treatises Held to Account*; Dominique BRANCHER, *L'anatomiste pornographe: narration obscène et figuration de soi dans la littérature médicale renaissante*; Hugh ROBERTS, *A Devil's Banquet: Apologies For Obscenity In Late Renaissance French Texts*.